LE NOTIZIE DELLA GENTILEZZA

dicembre • I.C PASCOLI SIANI 2 TORRE ANNUNZIATA • La Redazione viola

Il mese più dolce



Dicembre è il mese più dolce, la magia del Natale è alle porte: tutto è un tripudio di luci, addobbi e si respira ovunque aria di festa.

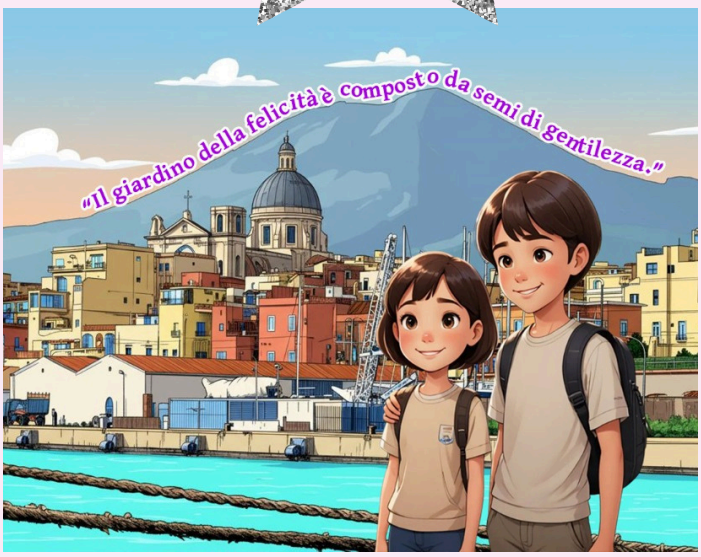
Il periodo dell'Avvento ci fa riscoprire, dunque, la meraviglia dell'attesa: viviamo in un'epoca in cui la tecnologia, i social, i servizi digitali ci hanno abituato ad avere tutto in modo rapido ed immediato, non solo informazioni, ma anche relazioni. In questo mondo del "tutto e subito", l'Avvento della nascita del Signore sembra volerci ricordare che le cose più belle "hanno il passo lento". L' attesa educa alla pazienza, alla profondità, dandoci la preziosa occasione di cogliere il significato, per me, più autentico del Natale: riscoprire il senso del tempo e delle attenzioni da donare agli altri, alla famiglia, agli amici, agli affetti più cari. Il Natale, inoltre, ci fa riscoprire la bellezza della lentezza; la vita frenetica di tutti i giorni ci travolge con impegni e responsabilità, privandoci della possibilità di rallentare, di assaporare, senza fretta, le emozioni delle relazioni più autentiche, di donare agli altri qualcosa che non si può incartare né acquistare: il nostro tempo, la nostra presenza, la delicatezza dell'ascolto.

Oggigiorno molte persone, pur essendo costantemente connesse, rischiano di sentirsi più sole che mai: il vero miracolo del Natale è sederci accanto ad esse, condividere silenzi che diventano compagnia, lasciare che trovino in noi uno spazio sicuro, un luogo in cui potersi sentire accolte. Il Signore che nasce per noi, donandoci sé stesso, ci invita a fare altrettanto: il vero Natale è una presenza che diventi calore, un'attenzione che diventi conforto, uno scambio reciproco fatto di presenze, sguardi e parole.

Buon Natale d'amore a tutti!

Ciro Telese

La nostra città a fumetti



Il giorno 26 novembre 2025, noi ragazzi della redazione viola abbiamo partecipato alla presentazione di un progetto nato proprio nel nostro istituto comprensivo: I.C. “Pascoli-2 Siani”. Ci siamo riuniti tutti nell’atrio della scuola: redazione, alunni delle classi quinte, preside, prof, maestre e l’ambasciatrice della gentilezza della nostra comunità. Noi ragazzi della relazione del giornalino della gentilezza abbiamo intervistato i bambini della V C e abbiamo discusso sulla tema gentilezza in generale, prima di parlare del fumetto da loro creato: “ Nunzia e Tore alla ricerca della Torre perduta". Il fumetto racconta la storia e le tradizioni del nostro paese con la semplicità del linguaggio dei fumetti. Il lavoro è stato suddiviso in fasi di ricerca, rielaborazione e revisione. Tutti i bambini hanno contribuito con il loro impegno e la loro fantasia alla realizzazione del progetto, scrivendo e disegnando, ognuno con le proprie capacità.



Insieme a noi c’era anche l’ambasciatrice della gentilezza Anna Vitiello, la preside dell’Istituto Comprensivo Pascoli-2 Siani Daniela Flauto e la maestra Carmen Piccina, promotrice e ideatrice del progetto. Nel corso dell’evento ci sono state molte domande e riflessioni in uno scambio vivace di opinioni . La preside e l’ambasciatrice della gentilezza hanno affermato che continueranno in futuro ad occuparsi di gentilezza, di accoglienza e inclusione nel nostro territorio.

Durante la manifestazione l’ambasciatrice ha raccontato che il gesto gentile che più l’ha colpita è stato quello di una ragazza di 12 anni di nome Martina di Salerno, la ragazza si è rasata a zero per donare i suoi capelli ad una bambina affetta da leucemia. Martina aveva affermato che ha visto in un video su Internet delle persone che perdevano i capelli durante la chemioterapia, quindi ha deciso di rasarsi per la realizzazione di parrucche. Questo racconto mi ha fatto riflettere ed ho pensato di condividerlo con voi.

Mario Bruno 2E



Intorno a noi

Una corrispondenza speciale



A Santa Maria La Carità, in provincia di Napoli, è avvenuto un evento significativo; i bambini di una scuola elementare hanno scritto lettere a mano per gli anziani della loro comunità, riscoprendo la magia della scrittura su carta.
Questo gesto ha un forte valore simbolico e affettivo, creando un ponte tra generazioni diverse.
Anche se non specifico per la Campania, ci sono esempi simili in altre regioni italiane, come a Carpi, dove i bambini hanno scritto lettere agli anziani nelle case protette (RSA).
Sicuramente saranno stati tanti i biglietti di auguri di Natale scritti da bimbi e nonni acquisiti. Questi scambi di lettere hanno avuto un impatto positivo, aiutando a combattere la solitudine degli anziani e creando un legame di gratitudine e affetto.
Progetti come “C'è posta per te” e “Lettere ai nonni” sono esempi di iniziative che mirano a sconfiggere l'isolamento degli anziani attraverso lo scambio di lettere con i bambini, coinvolgendo diverse generazioni e rafforzando il senso di comunità.

Lorenzo Sciacca 2D

I love you restaurant

Nel 2019 Jaden Smith, figlio del celebre attore Will Smith, ha avviato un piccolo ristorante che si è poi ampliato diventando un vero e proprio "ristorante solidale" vegano, perché all'interno di esso coloro che non possono permettersi di pagare il pranzo e la cena possono farne a meno: non si è obbligati. Anche se, a causa della pandemia, l'attività si è dovuta fermare, ha ripreso due anni fa più attiva di prima.
Non solo nel ristorante non c'è bisogno di pagare, ma si pensa anche alla sostenibilità: infatti gli imballaggi sono tutti riciclati o riciclabili, avendo quindi un occhio di riguardo anche per l'ambiente.
Solidarietà e sostenibilità rendono "I Love You Restaurant" un meraviglioso misto di attenzione e di amore per il prossimo e per il mondo ma soprattutto un luogo di ritrovo per le persone senza fissa dimora.

L'obiettivo è chiaro e bellissimo: condividere amore, creare una comunità
più unita e dimostrare che anche un gesto semplice come un piatto di cibo
può cambiare la giornata – e forse la vita – di una persona.

Sofia Primicile
Luigi Tamburo 2D



Il Girevole



Vogliamo raccontarvi di un posto fantastico che ho scoperto a Milano. Si chiama Girevole ed è un bar che si trova in via Ulrico Hoepli 3D, proprio nel cuore della città.

Il Girevole è un posto speciale, dove i senzatetto possono andare a bere un cocktail analcolico, fare un aperitivo o semplicemente incontrare calore umano. Sì, avete capito bene, è un bar che accoglie tutti, senza distinzione.

Il locale è stato creato dall'Associazione San Fedele e offre musica, libri e persino karaoke! È un posto dove la gente può incontrarsi e parlare, senza paura di essere giudicata.

Ma il Girevole è molto più di un semplice bar. È un esperimento sociale, un luogo dove mondi diversi si incontrano e si mescolano. È un posto dove la gentilezza e la solidarietà sono le parole d'ordine.

Il Girevole è aperto ogni mercoledì e venerdì dalle 18:30 alle 22:30 e accoglie una trentina di persone ogni sera. È un posto piccolo, ma pieno di cuore.

Sono felice di aver scoperto questo posto e voglio condividerlo con voi. Se siete a Milano, non perdete l'occasione di visitarlo. Sarà un'esperienza che non dimenticherete

La 2E

Un amico di peluche



Un amico di peluche per rendere meno traumatico il ricovero in Pediatria. Da qualche giorno in un ospedale pediatrico americano ogni bimbo troverà sul letto un pupazzo con accanto un biglietto: «Ciao, ti farò compagnia in questi giorni ma se vuoi puoi portarmi a casa con te».
Lo scopo è fare compagnia e strappare un sorriso a tutti i bambini che stanno vivendo un momento difficile.

In reparto sappiamo quanto sia importante per i piccoli e per i loro genitori quel sorriso strappato con un dono inaspettato.

Molti ospedali collaborano con organizzazioni di volontariato (come le ABIO in Italia, ci sono equivalenti negli USA) che raccolgono e distribuiscono peluche nuovi.



Inoltre giorni fa mentre leggevo notizie sui social ho trovato un post con la foto di un signore con un carrello pieno di pupazzi. Si trattava di una foto di un supermercato americano, il Walmart, scattata da un cliente in fila alla cassa. Il cliente Incuriosito ha chiesto all'uomo a cosa servissero così tanti peluche. La sua risposta gli ha sciolto il cuore.
Ogni anno, si veste da Babbo Natale e percorre i reparti del pronto soccorso pediatrico, consegnando un peluche a ogni bambino ricoverato. Niente clamore, nessun riconoscimento: solo pura e semplice generosità. Forse le due notizie che ho trovato sono collegate!
Quest'uomo, che dedica tempo ed energie per portare conforto ai ragazzi che stanno attraversando momenti difficili, incarna la vera essenza dello spirito natalizio. Non cerca nulla in cambio; vuole solo regalare un sorriso a quei bambini, anche se solo per un istante.
Abbiamo tutti bisogno di ascoltare storie come questa più spesso. Quest'uomo merita di essere elogiato per l'amore disinteressato che diffonde e per la gioia che porta a chi ne ha più bisogno. Che splendido promemoria del potere della gentilezza.

Emilia Gallo 2D

Un grande cuore



Ennesimo gesto gentile e generoso di Jannik Sinner, il tennista ha fondato nel 2025 la Jannik Sinner Foundation — una fondazione no-profit con l'obiettivo di "aiutare i bambini a studiare e a fare sport". Nel video di lancio della fondazione, Sinner ha dichiarato che «vogliono aiutare i bambini a realizzare i loro sogni» e che lui vuole "restituire un po' di quello che ha ricevuto".

In un'intervista dopo una partita (nel contesto del 2025), Sinner si è rivolto ai suoi piccoli fan con un messaggio di incoraggiamento: ha sottolineato l'importanza di godere anche dei momenti difficili, di apprezzare la famiglia e le persone care e ha detto che essere fortunato ad avere le giuste persone accanto ha contato molto per lui.

Nel corso della sua carriera, Sinner è diventato uno dei tennisti più forti al mondo: la sua pagina ufficiale indica che ha vinto numerosi titoli, inclusi grandi tornei, ed è noto al pubblico internazionale.

Jannik Sinner ha davvero un cuore grande!

Un campione non nasce da un trofeo ma da un abbraccio" questa è la frase che ha detto jamak sinner, che mette in evidenza il suo amore per i bambini poveri, quelli che non hanno un luogo dove giocare e vestiti costosi come noi. Sinner mostra la sua sensibilità che va oltre il campo da tennis. parla dell'importanza dell'abbraccio, simbolo di protezione e amore, un abbraccio può essere inizio di una nuova speranza.

Alfonso Schiavello
Manuel Fiorillo 2D



Una semplice storia



Era una mattina di fine novembre, il cielo era chiaro e il sole iniziava a scaldare l'aria fresca della mia città. Matteo stava camminando verso il parco, di buon umore. Gli piaceva fare una passeggiata al mattino prima di iniziare la giornata a scuola. La città si svegliava piano piano: le persone andavano al lavoro, le macchine passavano e qualcuno correva nel parco.
Ad un certo punto, Matteo vide una donna anziana che camminava lentamente sulla strada. All'improvviso, la donna inciampò e cadde per terra. La sua borsa si rovesciò e le cose che aveva dentro, tra cui una scatola e dei fiori, si sparpagliarono a terra.
Matteo non ci pensò due volte. Corse subito verso di lei. La donna cercava di alzarsi, ma non ci riusciva. Con molta dolcezza, Matteo la aiutò a rialzarsi e le disse: "Stia tranquilla, signora, la aiuto subito." Le prese delicatamente un braccio e la sollevò con calma.
Poi, si chinò per raccogliere la sua borsa e le cose che erano cadute. La donna lo guardò sorpresa e gli disse: "Ti ringrazio tanto, giovane. Non so cosa avrei fatto senza di te."
Matteo sorrise. "Non c'è di che, signora, è solo un piccolo aiuto," rispose. Poi la guardò negli occhi e aggiunse: "Ci mancherebbe, capita a tutti di cadere. L'importante è che ora stia bene."
La donna si sentì sollevata e contenta. "Grazie, davvero. Oggi ho visto che ci sono ancora ragazzi gentili come te."
Matteo, senza fare il minimo sforzo, rispose: "Non c'è bisogno di ringraziare, signora. Aiutarsi è la cosa giusta da fare."
Mentre la donna si metteva a posto, Matteo le sorrise e le augurò una buona giornata. Non sapeva, però, che quel gesto semplice aveva fatto tanto per quella donna, che da tempo non incontrava persone così gentili.



Giorgia Balzano 2D

Grazie a ...

Grazie a chi mette l'albero di Natale vicino alla finestra



Adoro vedere gli alberelli di Natale dalle finestre, perché non sono solo un riportare al Natale, che rappresenta momenti di gioia, di pace e di famiglia, ma anche perché la distesa di verde mi dà la speranza di un mondo più fraterno e pulito.
La speranza rappresenta una forza per tutti noi giovani che non dobbiamo, mai, smettere di credere che il mondo prima o poi sarà un posto migliore.

Visone Michele 2D



Grazie a chi sorride quando incrocia uno sguardo

Volevo prendere un momento per ringraziare tutte le persone che, quando incrociano il nostro sguardo, ci regalano un sorriso. Sì, proprio voi! Quelli che, anche se non ci conoscono, ci fanno sentire visti e apprezzati con un semplice gesto.

Un sorriso può sembrare una cosa piccola, ma può fare una grande differenza nella vita di qualcuno. Può illuminare una giornata grigia, rallegrare un momento difficile e farci sentire meno soli.

Quindi, grazie a tutti quelli che sorridono quando incrociano il nostro sguardo. Grazie per essere persone gentili e disponibili. Grazie per essere la luce che rende il mondo un posto più bello.

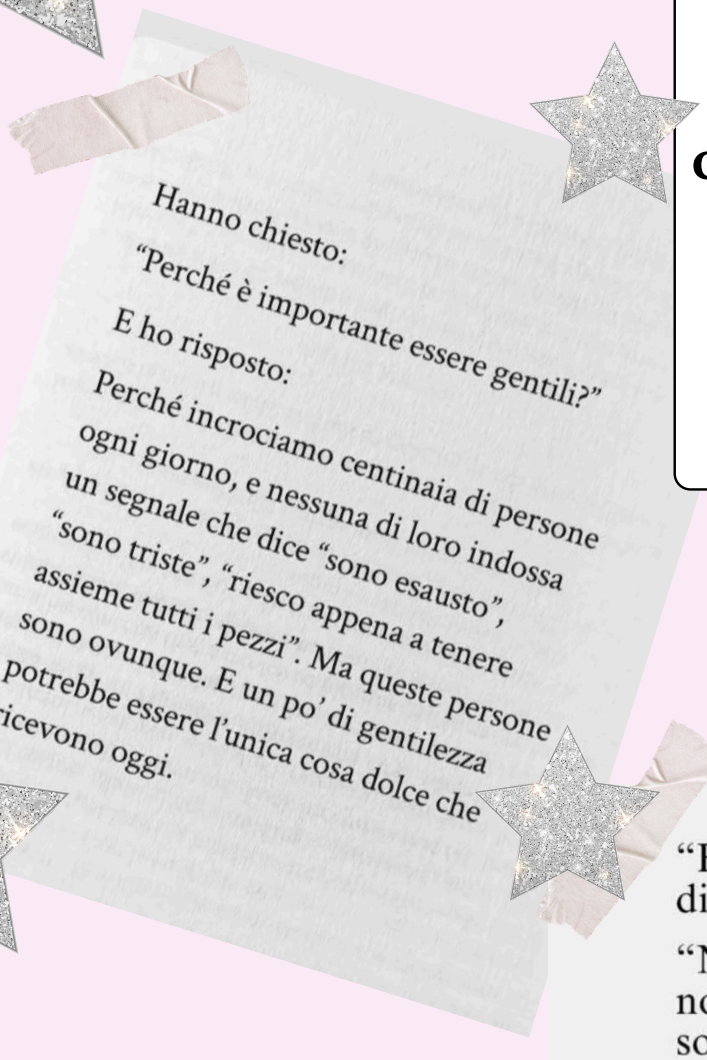
E a tutti gli altri, vi invito a fare lo stesso. Sorridete a chi non conoscete, fate sentire qualcuno visto e apprezzato. Non costa nulla, ma può cambiare la giornata a qualcuno.

Grazie ancora a tutti quelli che sorridono!

La redazione

Gentilezza dal web

La gentilezza è contagiosa quanto la maleducazione. La differenza la facciamo noi!



Hanno chiesto:

"Perché è importante essere gentili?"

E ho risposto:

Perché incrociamo centinaia di persone ogni giorno, e nessuna di loro indossa un segnale che dice "sono esausto", "sono triste", "riesco appena a tenere assieme tutti i pezzi". Ma queste persone sono ovunque. E un po' di gentilezza potrebbe essere l'unica cosa dolce che ricevono oggi.

"Ernest Hemingway una volta disse:

"Nei nostri momenti più bui, non abbiamo bisogno di soluzioni o consigli. Ciò che desideriamo è semplicemente una connessione umana, una presenza tranquilla, un tocco delicato. Questi piccoli gesti sono le ancore che ci tengono fermi quando la vita esagera."

La gentilezza è ancora la forma più delicata dell'amore

Se avete storie gentili da raccontare scriveteci al seguente indirizzo

redazionegentile@gmail.com

